



L'OLMO

Pubblicazione mensile per la piazza melidese

Don Italo lascia la parrocchia del comune di Melide per una nuova attività. Abbiamo colto l'occasione per ringraziarlo e porgli due domande sulla nostra comunità e sulle sue "quattro legislature".

Don Italo, dopo 16 anni a Melide, da pochi giorni hai iniziato la tua attività in seno alla Chiesa del Sacro Cuore a Lugano. Come stai vivendo questi primi giorni?

Ho trovato tanta disponibilità e gentilezza da parte di tutti e questo è certamente un ottimo inizio. Sono anche un po' confuso perché continuo a incontrare persone nuove che non conosco e ci vuole tempo per ricordare nomi, ruoli, richieste... La casa parrocchiale è tutta un cantiere ma il Signore mi sta dando tanta serenità e tranquillità per affrontare tutto un passo alla volta. Poi non sono abituato a una chiesa così grande, che potrebbe contenere la chiesa di Melide! Mi hanno detto che la città è più anonima rispetto ai paesi. Ma vedo che chi già è qui ha potuto tessere molti legami e questo mi incoraggia.



Nei tuoi anni a Melide hai incontrato tanta gente e hai conosciuto bene la realtà locale. Cosa ti ha impressionato particolarmente? Hai un aneddoto in particolare che vorresti raccontare?

Una volta, parlando con un vecchio prete e raccontando quello che stavo vivendo, si mise a ridere e disse semplicemente: "Parrocchia di lago". È un'espressione che mi ha fatto riflettere per anni e ancora non l'ho ben capita. Forse si riferisce al fatto che una comunità che

vive su un lago in qualche modo, più di altre, galleggia, si muove sulle onde, si gira a seconda dei venti. Come dire: tanto brio ma anche un po' di instabilità. Per un giovane prete che forse voleva inquadrare un po' troppo le cose, non è stato facile. La vita insegna a prendersi così come si è, e questo mi ha fatto vivere più serenamente la mia missione. D'altronde Melide è come tanti altri posti: belle potenzialità e anche le fragilità relazionali e il disimpegno che caratterizzano il nostro tempo. Se qualcuno avesse trovato la soluzione, l'avremmo già praticata. Tutta la società è in un tempo di trasformazione e nessuno sa dove questo ci condurrà. Credo che il nostro compito sia investire sulle qualità umane e interiori della persona, perché solo questo ci permetterà di stare in piedi nel futuro e di trovare un posto nel mondo che verrà. Lo dico in particolare pensando ai giovani e alla loro carriera formativa, professionale, relazionale, spirituale e umana.

Dove ritieni invece che la comunità melidese possa ancora migliorare?

Domanda insidiosa! Potrei dire solo questo: a chi già fa, lasciar fare anche ad altri; a chi non fa: scoprire l'avventura e la gioia del fare insieme. La mia partenza permetterà sicuramente anche un bel rimescolamento di carte.

Il Municipio ha voluto tributarti per il tuo lungo impegno a Melide affidandoti il discorso del 10 di agosto. Un'emozione particolare?

Quando lo raccontavo fuori paese, tutti erano increduli, dal vescovo in giù. Anch'io ho esitato parecchio ad accettare, per evitare di suscitare malumori in chi forse avrebbe avuto da ridire su questa scelta. Alla fine l'ho vista

Agenda

Melide Aiuta

Ludoteca Il Boomerang

Le Moniche vi aspettano ogni giovedì dalle 15:30 alle 17:00

Trasporto Casa anziani Tusculum Arogno

Martedì 25 settembre
Iscrizioni: 079 423 89 92;
CHF 8.- (andata/ritorno)
Partenza alle 14:30
Ritorno alle 16:30

Trasporto per spesa e shopping

Migros a Melano
Giovedì 20 settembre
Iscrizioni: 079 423 89 92;
CHF 8.- (andata/ritorno)
Partenza alle 10.00 dal parcheggio Ristorante Nuvola Blu

Gruppo Genitori Melide "diritto & rovescio"

tutti i lunedì
dalle 13:30 alle 16:00
c/o sala Vuigner al Lido
Informazioni
076 552 67 10

ATTE Gruppo di Melide

ATTE Gruppo di Melide e thè danzante sono in vacanza fino al 16 settembre

come qualcosa che per la nostra comunità poteva essere anche normale.

Il segno che il mio essere prete è stato percepito non in modo clericale ma umano. Forse la dimostrazione che la mia missione è stata quello che sognavo fosse: non chiusa nella chiesa ma aperta su tutta la realtà. Chi parla della realtà, di solito è ascoltato.

Cosa vorresti trasmettere alla comunità melidese, una sorta di messaggio di "arrivederci".

Direi questo: la libertà è un dono meraviglioso del nostro tempo. La libertà di scelta è una delle dimensioni più sacre della dignità umana. Il mio invito è che la scelta di fede sia più consapevole, più coerente, fatta meno "alla leggera", e continuamente verificata, rilanciata, rimeditata. È qualcosa di troppo grande e bello e utile per essere relegato in fondo alle priorità della vita. Sì o no o nì, vorrei dire che non è questo che conta. Mi spiace quando ho l'impressione che la scelta non sia un argomento di riflessione. Ho come l'impressione che le persone si perdano qualcosa

che le arricchirebbe e sono dispiaciuto. Ma forse la libertà è anche libertà di non pensarci. Potrei dire anche che a Melide c'è tanta vivacità politica e questo fa onore alla comunità. Bravi! Ci sono stati episodi di conflittualità verbale che mi hanno lasciato un po' perplesso, a volte. Forse in qualche caso si è tentato di rigirare la frittatina a proprio favore... Mi dicono che in politica è normale. Comunque quello che si fa è senz'altro notevole e di valore.

Domenica 2 settembre è stato "insediato" il nuovo parroco, Don Ernesto Ratti. Cosa hai consigliato al suo successore in relazione alla sua attività a Melide?

Credo che a Melide, la via di un prete sia vivere tra la gente. Mi colpì da subito a Melide il ricordo di moltissimi per il caro don Bruno, e lui era stato un prete tra la gente. Anche se non avevo avuto la gioia e l'onore di conoscerlo di persona, mi ha molto ispirato. Auguri!

Anche da parte della nostra redazione, grazie mille per il tuo grande lavoro a Melide e... ARRIVEDERCI Don!

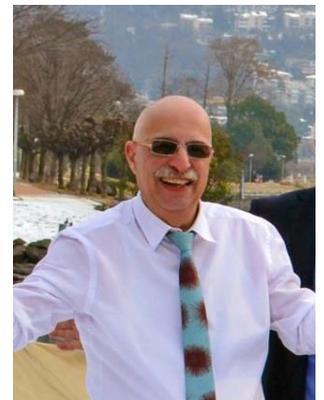
Grazie a tutti voi. I preti passano, il Signore Gesù resta. Mi basta questo.

GRAZIE MARCO

Già caporedattore di questo foglio di informazione, supplente Municipale e per diversi anni un motore di NpM: Marco Ricci – da poco giunto ai benefici della pensione – e la sua Margherita hanno scelto di trascorrere i prossimi anni... presso lidi soleggiati e caldi.

Caro Marco, per la tua nuova avventura in quel di Chiavari ti facciamo i nostri migliori auguri e ti ringraziamo per tutto quello che hai fatto. GRAZIE !

La redazione NpM



Oltre 100 partecipanti alla 10ma grigliata NpM – L'Olmo

Si è tenuta il 24 agosto scorso la 10ma grigliata organizzata dalla lista civica apartitica NpM in collaborazione con l'Olmo. Come in occasione degli ultimi anni, l'appuntamento ha raccolto l'adesione di oltre 100 melidese ed è stata l'occasione per fare il punto alla situazione politica di Melide. Diversi esponenti e Municipali NpM hanno ribadito e ricordato i valori alla base del gruppo e cioè **la volontà e l'importanza di NpM di concentrarsi sui progetti e non sui colori politici**: questa ricetta è da qualche tempo all'origine di una politica costruttiva e – come la scorsa legislatura – di un'ottima intesa a livello di Municipio.

Grazie a tutti!